



AOOCRT Protocollo n. 0013520/15-10-2024



CEX 11
ODG 792
02.18-03

Firenze, 15 ottobre 2024

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO
Sede

ORDINE DEL GIORNO
(ai sensi dell'Art. 180 del Regolamento interno)

Collegato alla Pdl n. 246 "Disciplina nuovi servizi erogati in Farmacia. Modifiche della L.R. n. 16/2000"

Oggetto: Sviluppo de Farmacia Territoriale dei Servizi

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto

che la legge 153/2009 ed i successivi decreti attuativi hanno inserito nel nostro ordinamento normativo la così detta Farmacia dei Servizi;

Considerato

che in una ottica moderna, al passo con quanto succede nel resto d'Europa, la Farmacia non è più soltanto il luogo dove vengono venduti i farmaci, ma rappresenta un vero e proprio avamposto del Servizio Sanitario sul territorio, con una capillarità senza eguali; in Toscana le Farmacie pubbliche e private sono circa 1.300 presenti su tutto il territorio regionale;

In tale ottica

la Farmacia sia pubblica che privata può divenire un vero e proprio presidio sanitario e socio-sanitario all'interno del quale vengono erogati servizi e prestazioni, sia in convenzione che no;

Valutato

che tale tipo di impostazione ha tre principali fattori di apprezzamento:

- Moltiplica i luoghi ove vengono effettuate prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari, così garantendo un servizio di prossimità il più vicino possibile al cittadino, riducendo enormemente le distanze tra la richiesta ed il servizio/prestazione;
- Decongestiona gli Ospedali;
- Accorcia le liste di attesa;



Ritenuto

che per quanto sopra la Farmacia Territoriale dei Servizi può essere a tutti gli effetti il primo Presidio capillare socio-sanitario del Servizio Sanitario Regionale, integrata nelle Reti Cliniche Territoriali, ed in tale chiave può:

- dispensare tutti i farmaci SSN, DPC/SSR e dei Presidi e Prodotti dell'Assistenza Integrativa;
- effettuare anche importanti Servizi di Prossimità, in particolare ad Assistiti anziani fragili e Pazienti cronici poli trattati;
- svolgere Servizi di front Office quali prenotazioni CUP, attivazione TSE, riscossione ticket;
- assicurare l'attivazione del monitoraggio dei pazienti cronici anche ai fini del miglioramento dell'aderenza alla terapia;
- assicurare una efficace ricognizione farmacologica;
- garantire una efficace attività di prevenzione, attraverso l'ampliamento degli screening effettuabili in farmacia e con l'ausilio della telemedicina (screening cardiologico, monitoraggio di particolari categorie di pazienti come ad es. diabetici);

Considerato, altresì,

- che questa nuova e moderna evoluzione della Farmacia può essere il presupposto embrionale intorno al quale si possano sviluppare altri tipi di attività come quella di studi medici, sia dei medici di Medicina Generali e Pediatri di Libera Scelta, che specialisti; laboratori di analisi, attività diagnostica sia di bassa che di media intensità - ancor più efficace e preformante con l'ausilio ed il potenziamento della telemedicina; ed ancora consultori, servizi di segretariato sociale, servizi assistenziali;
- che inoltre all'interno di tale contesto potrebbero trovare sede gli infermieri di famiglia, il servizio di psicologo di base, il servizio di 118 ed altro, in maniera tale da costituire una vera e propria struttura polifunzionale alla stregua di un vero e proprio centro sanitario e socio-sanitario territoriale;



Valutato

che tale tipo di impostazione è in particolar modo apprezzabile nelle periferie delle grandi città, nei quartieri periferici, ed ancor più nei piccoli centri isolati e disagiati, spesso privi anche di altre Strutture Sanitarie e Sociali di pronto riferimento e dove la Farmacia Rurale rappresenta l'unica Struttura Sanitaria di riferimento sempre disponibile per 365 giorni/anno;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a sviluppare la Farmacia Territoriale dei Servizi, anche valutando quali possano essere i servizi delegati e quali i servizi e le prestazioni in convenzione;
- ad aprire un tavolo di confronto con Cispel Toscana e Federfarma Toscana per valutare i possibili sviluppi e funzioni della Farmacia Territoriale dei Servizi.

Il consigliere regionale

Diego PETRUCCI

FRANCESCO FANTINI

E. TOZZI

ALESSANDRO CRECCOLI

SANDRA BIANCHI

GABRIELE VERRI